



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTO l'articolo 2545 *terdecies* codice civile;

VISTO il Titolo VII, Parte Prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”;

VISTO l’art. 390 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’articolo 2, comma 1, prevede che “il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy” e all’articolo 2, comma 4, prevede che “le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»”;

VISTA la sentenza del 7 aprile 2023 n. 26/2023 del Tribunale di Cagliari, con la quale è stato dichiarato lo stato d’insolvenza della società cooperativa “SOCIETA’ COOPERATIVA S. MARGHERITA TERRA E SOLE – IN LIQUIDAZIONE – IN STATO DI INSOLVENZA” e il successivo decreto di rettifica del 15 aprile 2023;

CONSIDERATO che, ex articolo 195, comma 4 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, la predetta sentenza è stata comunicata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy perché disponga la liquidazione coatta amministrativa ed è stata inoltre notificata, affissa e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti per la sentenza dichiarativa dello stato di fallimento;

RITENUTA l’opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento *ex* articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell’azione amministrativa, atteso che l’adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato di insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

VISTO il punto 4, lettera c) della nuova Direttiva ministeriale del 12 maggio 2023, che



ha sostituito la precedente del 9 giugno 2022;

VISTO il Decreto direttoriale del 30 giugno 2023 che, all'art. 12, ha disposto la sostituzione delle fasce delle società cooperative così come previste dal Decreto direttoriale del 1° agosto 2022, nelle more dell'adeguamento delle procedure informatizzate ai nuovi criteri della Direttiva ministeriale del 12 maggio 2023;

RITENUTO di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della predetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

CONSIDERATO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato selezionato dalla Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società dall'elenco delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella Banca dati di cui alla Direttiva ministeriale del 9 giugno 2022, in ottemperanza ai criteri citati negli artt. 3 e 4 della predetta Direttiva;

D E C R E T A

Articolo 1

1. La società cooperativa "SOCIETA' COOPERATIVA S. MARGHERITA TERRA E SOLE – IN LIQUIDAZIONE – IN STATO DI INSOLVENZA", con sede in Pula (CA) (codice fiscale 01750780924) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545 *terdecies* c.c.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Mario Salaris, nato a Cagliari (CA) il 20 ottobre 1973 (codice fiscale SLRMRA73R20B354A), ivi domiciliato in via Bellini n. 9.

Articolo 2

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato sulla GURI del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da: Adolfo Urso
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 21/11/2023 18:19:36